

# Il maltrattamento dell'anziano

ASI 10 Giugno 2014



## **Lia Wächter**

Psicologa FSP

Responsabile - Servizio di Prevenzione e promozione della qualità di vita

## **Sabrina Alippi**

Assistente Sociale

Collaboratrice - Servizio di Prevenzione e promozione della qualità di vita

---

# Premessa

L'abuso nei confronti dell'anziano: fenomeno in aumento?



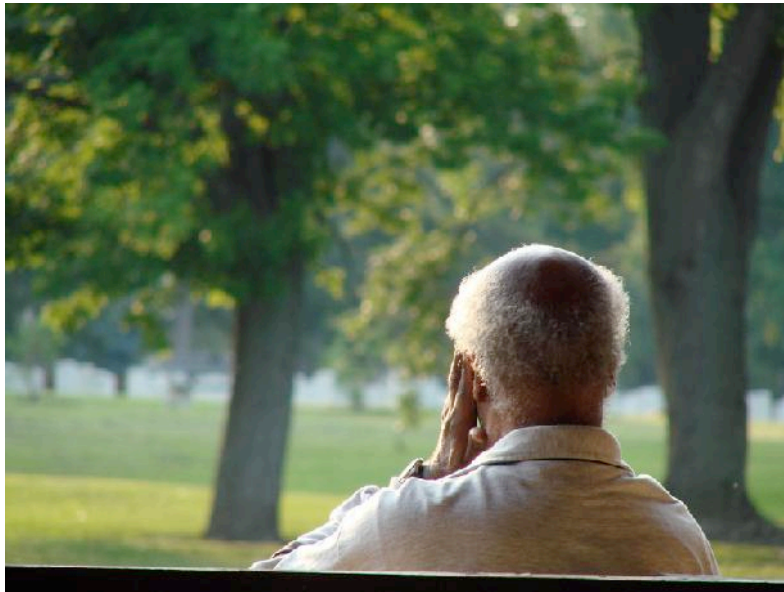
# L'abuso nei confronti dell'anziano: fenomeno in aumento?

- Se ne parla sempre di più
- I media trasmettono e scrivono di ciò che fa più notizia
- Si inizia a dare rilevanza sociale al problema
- La popolazione anziana è in aumento e l'incidenza delle malattie correlate all'età di conseguenza

A giudicare da queste tendenze saremmo tentati a dire di sì...

In realtà il tema dell'abuso, della prevaricazione, del sopruso sono antichi quanto l'aggressività e quindi potenzialmente quanto l'uomo. Allora che cosa è cambiato?

- In generale maggiore attenzione al rispetto dei diritti della persona, in particolare ai diritti delle minoranze e delle categorie più vulnerabili
- Maggiore sensibilità da parte delle persone (curanti e non)

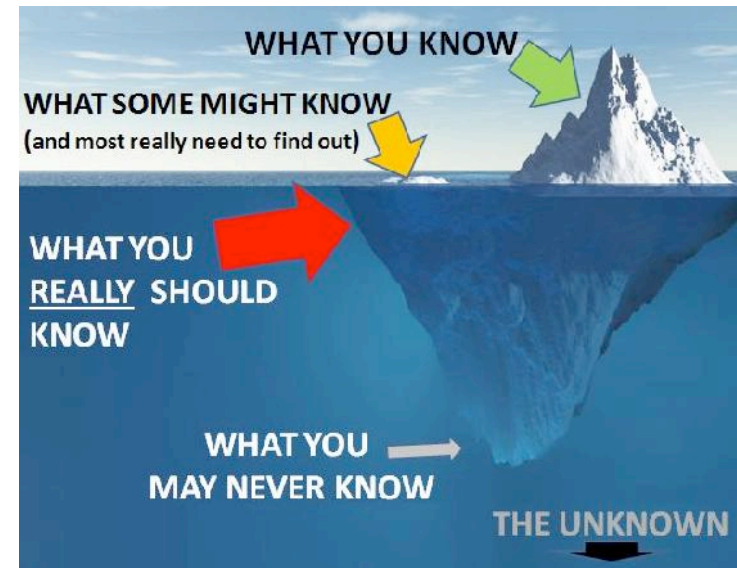


Se è vero che di maltrattamento si inizia a parlare un po' di più,  
è altrettanto vero che le ricerche in questo ambito languono

- ➡ Ricerche effettuate in Svizzera, dato più recente: 3,9% nel 2000
- ➡ Ricerche effettuate in Ticino??

Questi dati ci mostrano solo parzialmente la realtà, sono dati che non vanno in alcun modo enfatizzati

Il principale ostacolo da fronteggiare è il silenzio della maggior parte delle persone coinvolte



➔ **Ulteriore fonte di informazione:**  
le testimonianze informali di curanti e studenti!

## Tante tipologie di violenza? Similitudini e differenze

- Similitudini
  - Il silenzio, la vergogna, la sofferenza, l'impotenza,...
  - Dati scarsamente attendibili (basati sugli "inclusi" e non sugli "esclusi")
  - I giochi di potere
  - Il contesto (quasi sempre domicilio)
- Differenze
  - La debolezza dell'anziano è progressiva e permanente
  - Il fenomeno maltrattamento dell'anziano è effettivamente un problema sociale?

# La costruzione di un *problema sociale*

- Non tutti i fenomeni diventano dei problemi sociali, è necessario che si verifichino condizioni particolari:
  - Osservazione dell'evento/fenomeno
  - Diffusione della notizia
  - Diagnosi e intervento





# maltrattamento del bambino e dell'anziano a confronto

1962 Henry Kempe definisce la <i>Sindrome del bambino maltrattato</i>	1975 Baker pubblica il primo articolo: "granny battering"
Diffusione della notizia tramite campagne sociali	Diffusione della notizia tramite campagne sociali
Diagnosi molto accurata (molte ricerche) e intervento a tappeto con riconoscimento del sistema legislativo	Diagnosi poco accurata (poche ricerche e risultati spesso inattendibili) e intervento lacunoso (pochi servizi, nessuna modifica delle leggi in favore degli anziani)
➡ sensibilità sociale molto elevata	➡ sensibilità sociale parziale



---

# Il maltrattamento

## Definizioni e tipologie



# Cos'è il maltrattamento?

## Fenomeno sommerso e sottostimato

- Non ci sono leggi speciali che tutelino l'anziano
- L'anzianità è un'età che viene volentieri emarginata, dimenticata, rimossa,..
- La maggior parte degli abusi non vengono segnalati
- Non possiamo fare riferimento a dati certi ed esaustivi

# Cosa si intende con il termine maltrattamento?

## Definizioni

- Sono maltrattamenti gli atti commessi o omessi, i comportamenti e gli atteggiamenti che ledono l'integrità della persona, siano essi intenzionali o involontari.
- I maltrattamenti generano un torto o una ferita e costituiscono un attacco ai diritti fondamentali e alla dignità della persona

*OMS, rapport mondial sur la santé et la violence 2002*



---

...ALTRA DEFINIZIONE:

Il maltrattamento degli anziani é un insieme di comportamenti o di atteggiamenti, singoli o ripetuti che riguardano la persona anziana **all'interno di un contesto di confidenza o di dipendenza** che può causare l'esaurimento o delle ferite a queste persone. Il maltrattamento può essere di tipo fisico, morale, finanziario, sessuale o più semplicemente negligenza

Commission du Conseil de l'Europe

---

# Non si esaurisce comunque qui una definizione

- Ci sono tanti maltrattamenti e tanti significati diversi che sottostanno al fenomeno.
- Classificazione per:
  - La tipologia (la fenomenologia e quindi la manifestazione)
  - Le cause (che ci dicono qualcosa sul perché si è verificato il maltrattamento)
  - Il continuum del maltrattamento dell'anziano - violenza VS maltraitance ordinaire

# Il continuum violenza - maltrattamento ordinario

## Violenza

- Intenzionalità negativa
- Aggressività attiva
- Grave danno psicofisico all'anziano
- Persona con vulnerabilità psicopatologica
- Casi rari/molto rari
- Grande enfasi da parte dei mass media e conseguenti campagne sociali
- Estremi per l'intervento a livello legale
- Da parte dell'opinione pubblica: indignazione e tolleranza zero



## Maltrattamento ordinario

- Involontarietà
- Aggressività passiva
- Danno psicologico costante (invisibile)
- Persone "normali"
- Viene sempre più assimilata alla normalità istituzionale (ma è una definizione che può essere valida anche nel contesto domiciliare)
- Fenomeno ignorato dai media e dall'opinione pubblica
- Nessun estremo per l'intervento a livello legale
- Da parte dell'opinione pubblica: inconsapevolezza/omertà



# Qual è la soglia di tolleranza? E chi la definisce?





8. "Mettre des protections la nuit à une personne âgée pour éviter de la lever pour aller aux toilettes constitue de la maltraitance"



9. "Retirer les poignées de porte ou de fenêtre pour éviter qu'une personne âgée ne sorte constitue de la maltraitance"



10. "Mettre les médicaments d'une personne âgée dans sa nourriture constitue de la maltraitance"



11. "Placer la chaise roulante d'une personne âgée devant une table et bloquer le frein constitue de la maltraitance"



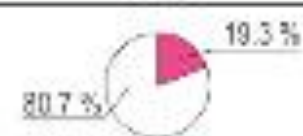
12. "Ne pas limiter la consommation d'alcool d'une personne âgée constitue de la maltraitance"



13. "Mettre des barrières au lit d'une personne âgée constitue de la maltraitance"



14. "Ne pas forcer une personne âgée dénutrie à manger constitue de la maltraitance"



# Come si manifesta il maltrattamento?

tipologie di maltrattamento

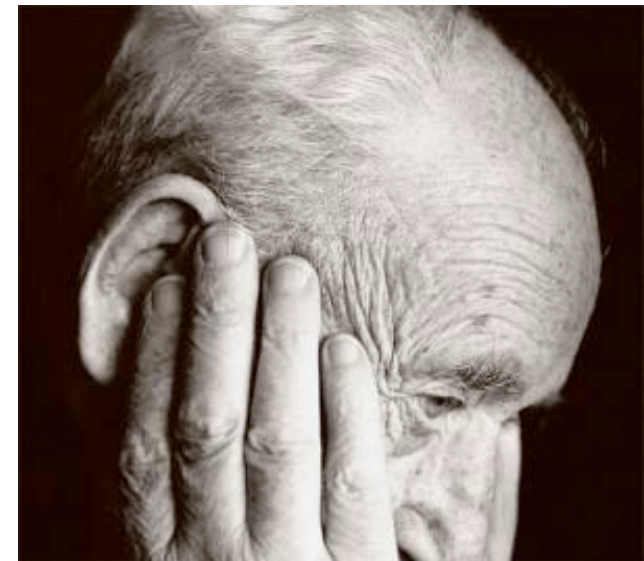


# Abusi finanziari e materiali

- L'appropriarsi di soldi o di qualsiasi altro bene appartenente alla persona anziana o farne un uso abusivo
- Tentare di appropriarsi di un'eredità prima del decesso della persona

# Abusi psicologici e morali

- Minacciare l'isolamento o l'istituzionalizzazione
- Aggredire verbalmente, intimidire, insultare
- Infantilizzare, umiliare, disprezzare
- Sminuire l'autostima della persona





# Abusi fisici e sessuali

- Contenimento forzato alla sedia o al letto
- Spintonare, percuotere, legare
- Strattonare, trattare rudemente
- Imboccare con forza o troppo rapidamente
- Castigo fisico (digiuno prolungato, alimentazione forzata)



- Somministrare medicinali non prescritti.
- Allusioni esplicite di natura sessuale
- Costringere una persona a un atto di carattere sessuale o a compiere azioni che violino la propria intimità

# Negligenza

Non soddisfare i bisogni primari di una persona anziana dipendente



- Offrire un'alimentazione di cattiva qualità oppure scarsa nelle quantità
  - Servizi notturni non sufficienti (staccare i campanelli di chiamata)
  - Non prendere sul serio le lamentele e richieste di aiuto della persona anziana
- 
- Non ascoltare, non prestare attenzione
  - Posticipare l'intervento quando ne viene fatta richiesta
  - Non rispettare i ritmi individuali e l'intimità della persona
  - Trascurare o rifiutare volutamente le cure di base.

# Violazione dei diritti

- Escludere socialmente
- Mancato rispetto della privacy
- Gestire i beni della persona anziana senza che ci sia un esplicito accordo
- Misconoscere la dignità della persona
- Privarla o limitare i contatti con la famiglia
- Proibirle delle relazioni affettive
- Impedirle di esercitare i suoi diritti
- Mancato coinvolgimento nel prendere le decisioni



# Le dinamiche del maltrattamento

Il profilo della vittima, del potenziale abusante e i luoghi dell'abuso





# Le persone maggiormente a rischio

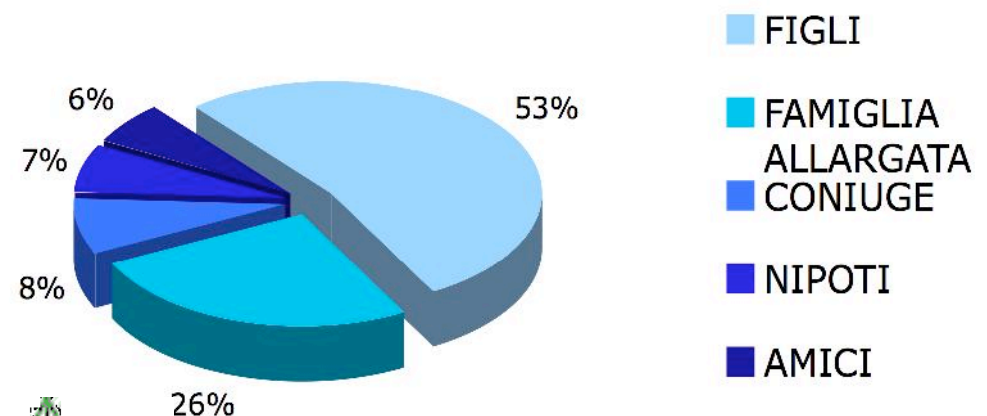
- Donne
- All'aumentare dell'età aumenta anche il rischio
- Soffre di Alzheimer o di altra demenza
- Ha pochi contatti sociali
- Molto dipendente dalle cure, soprattutto se dipende anche per le cure di base (alimentazione,...)
- Di lei si occupa solo un caregiver
- Ha difficoltà finanziarie o dipende economicamente da altri
- Ha già vissuto episodi di violenza



# Il profilo del caregiver abusante

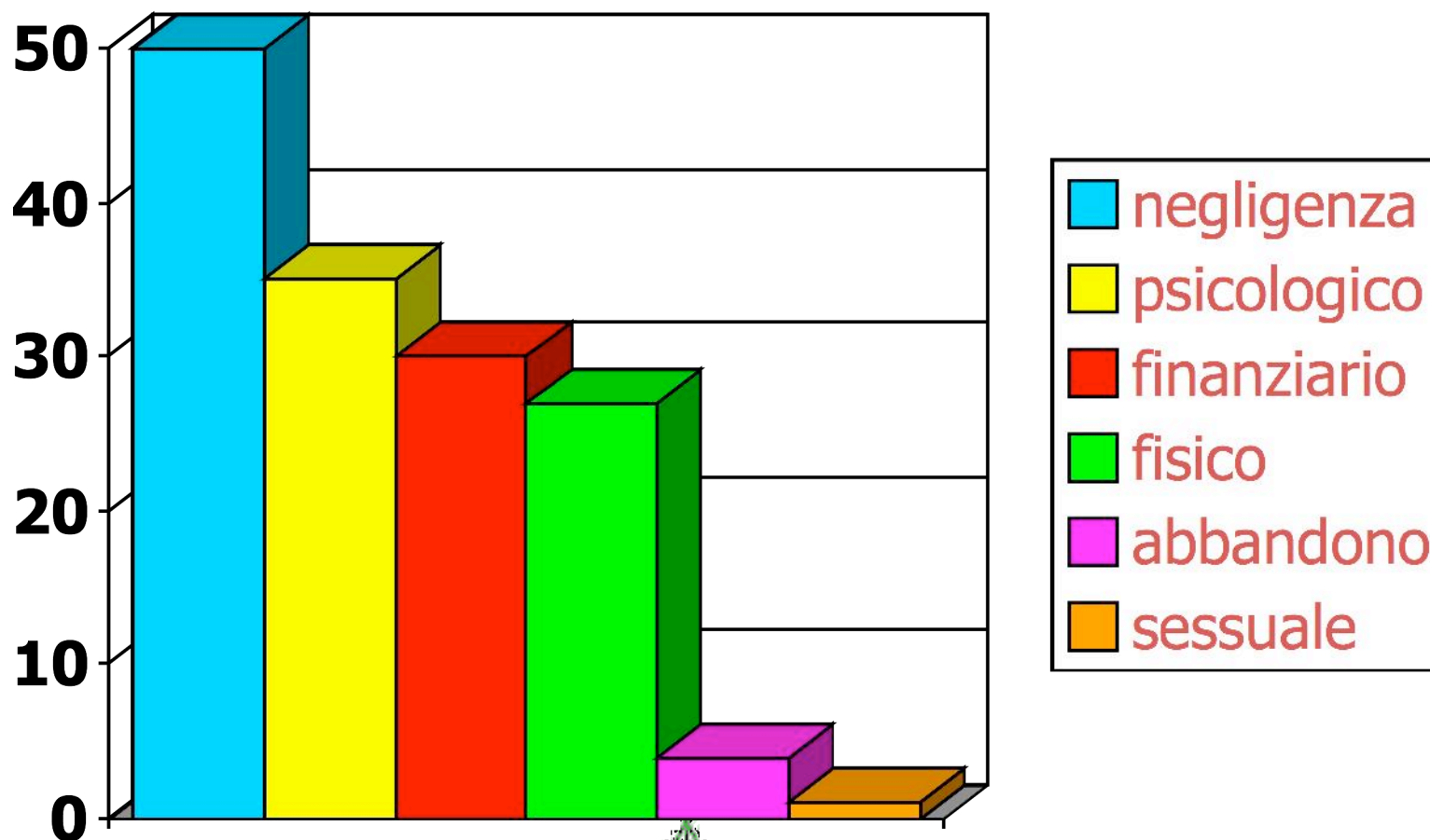
- Abusa di sostanze
- Presenza di patologie psichiatriche
- Dipendenza economica dalla vittima
- Alto livello di stress e impotenza
- Condivisione degli spazi abitativi
- Storia di violenza pregressa (subita o perpetrata)
- Isolamento sociale
- Mancanza di ausili esterni
- Mancata gratificazione per il lavoro svolto
- Persona che si occupa da molto tempo dell'anziano

LEGAME CON LA VITTIMA



# Forme più frequenti di maltrattamento

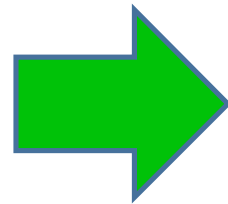
NEAIS - National Elder Abuse Incidence Study, 2005



# Il silenzio

PERCHÈ GLI ABUSI NON VENGONO DENUNCIATI?

La vittima tace!  
L'operatore tace!  
Il superiore tace!



Ma per ragioni diverse...



*Il silenzio è il più insidioso  
ostacolo alla lotta contro  
l'abuso della persona anziana*

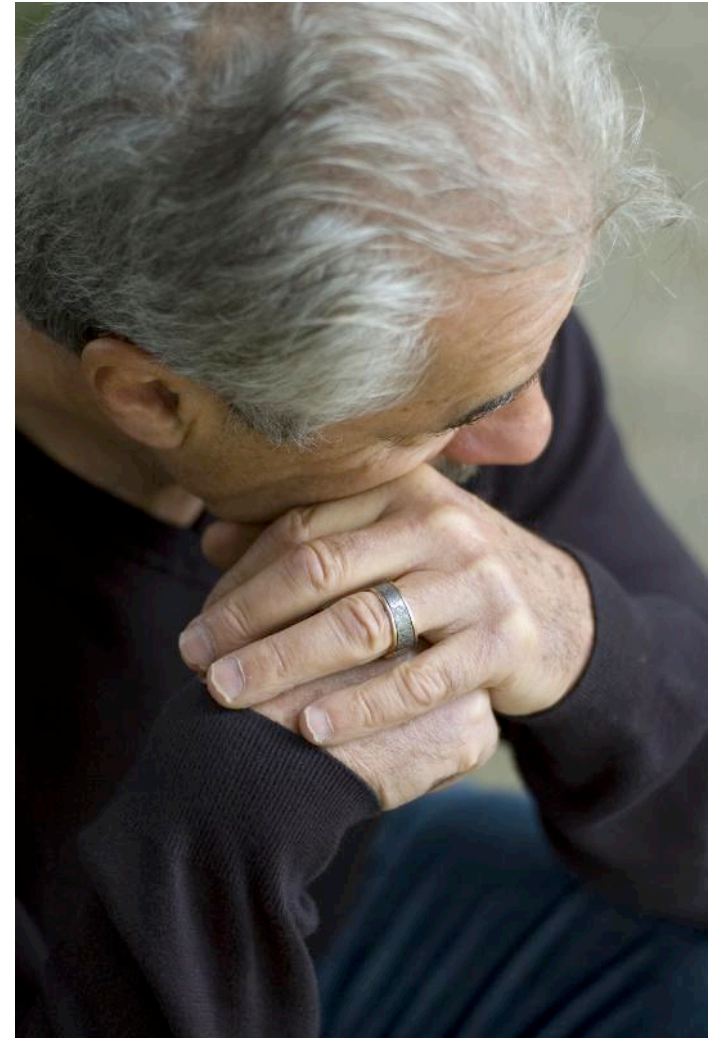
# Il silenzio dell'operatore

- Timore di non essere creduto o di non essere preso sul serio
- Reticenza nel “fare la spia” alle spalle di un collega che si comporta impropriamente
- Non sapere di preciso a chi rivolgersi e cosa dire
- Aver paura delle conseguenze (rimproveri da parte del collega o del superiore, ammonizione, licenziamento,...)
- Difficoltà nel cogliere i segni di un maltrattamento



# Le conseguenze dell'abuso a lungo termine

- Gravi difficoltà emotive
- Episodi o stati depressivi
- Disagio e sofferenza psicologica
- PTSD
- Lesioni fisiche permanenti
- Abuso di sostanze
- Tentativi di suicidio
- Tasso di mortalità più elevato



---

## Classificazione delle tipologie di maltrattamento su base causale:

- Cause relazionali (in famiglia)
- Cause situazionali (dipendenti dal contesto, in CpA)
- Cause personali (disposizionali)

Considerazione del maltrattamento come *sintomo* di una problematica altra



# L'identikit di colui che *agisce* il male

- È davvero possibile identificare una tipologia di abusante?
- Cos'è il male?
- È un qualcosa che si fa?
- È chi lo fa?



L'incubo Johann Heinrich Füssli 1791

---

# Hanna Arendt - Processo ad Eichmann

# Stanley Milgram - Obbedienza all'autorità

# Philip Zimbardo - Effetto Lucifero



---

Questo scombusola un po' il nostro modo di leggere il mondo... Le dicotomie:

BENE E MALE  
GIUSTO E SBAGLIATO  
SANO E MALATO  
BUONO E MALVAGIO,...

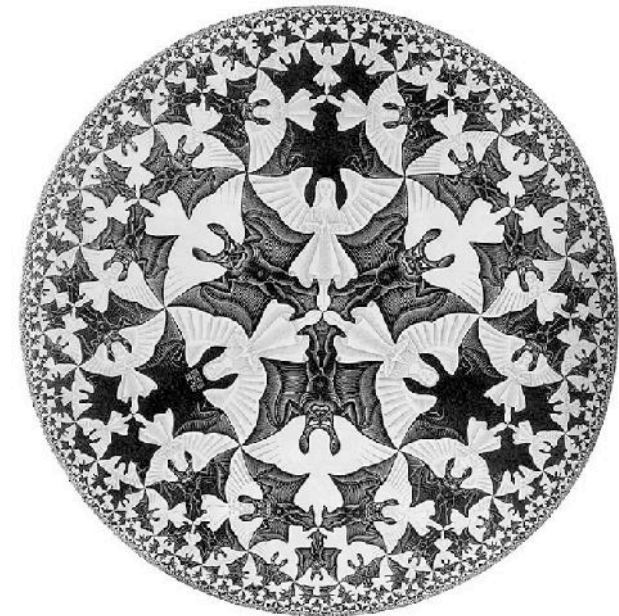
Zimbardo ci suggerisce: *è tendenza umana sostenere la dicotomia Bene - Male assolve le persone buone e le solleva dalle responsabilità (co-responsabilità). Una concezione alternativa è quella che considera il "male" come un qualcosa di cui potenzialmente tutti siamo capaci, a seconda delle circostanze.*

## Il giudizio

Considerare il maltrattamento quale conseguenza di una dinamica disfunzionale facilita una sospensione del giudizio, poiché il rischio che si corre considerando il maltrattamento come fenomeno a sé è di cadere in facili valutazioni

➔ L'atto compiuto è sbagliato = la persona che ha compiuto l'atto è cattiva

Questa attitudine ci permette una presa a carico "sistemica"



M.C. Escher, Illusione con angeli e diavoli

---

# I passi contro il maltrattamento

Cosa fare quando sospettiamo un abuso?



---

Un anziano vi confessa (oppure siete testimoni) di subire maltrattamenti da un parente o da un operatore.

Quali potrebbero essere delle domande fondamentali?



---

# Comportamenti potenzialmente rilevanti sul piano penale





# Comportamenti potenzialmente rilevanti sul piano penale

## Violenza e abusi

- Spintoni; pizzicotti; ginocchiate; afferrare o stringere con forza senza motivo; lasciare cadere; alimentare con forza; somministrare farmaci senza autorizzazione o reale necessità
  - Vie di fatto (art. 126 CPS)
  - Lesioni personali (art. 123 CPS)
  - Coazione (art. 181 CPS)
- Manipolazione/esposizione impropria delle parti intime dell'anziano; atti sessuali senza il consenso dell'anziano
  - Coazione sessuale (art. 189 CPS)
  - Atti sessuali con persone incapaci di discernimento (art. 191 CPS)
  - Atti sessuali con persone ricoverate (art. 192 CPS)
  - Molestie sessuali (art. 198 CPS)
  - Violenza carnale (art. 190 CPS)

# Comportamenti potenzialmente rilevanti sul piano penale

## Violenza e abusi

- Insulti; minacce; urla
  - Ingiurie (art. 177 CPS)
  - Minacce (art. 180 CPS)
- Rubare; costringere a modificare il testamento
  - Furto (art. 139 CPS)
  - Estorsione (art. 156 CPS)
- Fotografare/filmare/registrarre l'utente senza il suo consenso, in particolare in situazione di intimità
  - Violazione della sfera segreta o privata (art. 179quater CPS)
- Comunicazione impropria di informazioni sull'utente
  - Violazione del segreto professionale (art. 321 CPS)
  - Infrazione alla Legge sulla protezione dei dati personali (art. 35 LPD)

# Comportamenti potenzialmente rilevanti sul piano penale

## Trascuratezza (omissione di cura e/o vigilanza)

- Abbandonare senza cura e protezione una persona in stato di bisogno durante un periodo di tempo prolungato
- Omettere di informare i propri colleghi o il medico responsabile di aspetti rilevanti per la corretta presa a carico dell'utente (ad es. peggioramento dello stato di salute, reazione a determinati medicinali ecc.)
- Non provvedere ad un'igiene adeguata dell'utente
- Non provvedere ad un'assistenza medica adeguata dell'utente
- Non provvedere ad un'alimentazione adeguata dell'utente
- Per disattenzione, consentire ad una persona in stato confusionale o condizioni mentali precarie di lasciare l'istituto
- Rinunciare o ritardare la ricerca di una persona non più reperibile all'interno dell'istituto

# Comportamenti potenzialmente rilevanti sul piano penale

## Privazione della libertà

- Contenzione: applicazione di mezzi fisici o meccanici al corpo o allo spazio circostante della persona allo scopo di limitarne i movimenti
  - legare al letto o alla sedia: fasce, cinture, bende per polsi o caviglie
  - mettere spondine di protezione al letto
- Rinchiudere a chiave in un locale
- Impedire con accorgimenti edilizi la possibilità di allontanamento di una persona
- Sorvegliare mediante videocamere
- Trasferire l'ospite in un locale diverso, sistemare un secondo ospite nella stessa camera

# Denuncia al Ministero pubblico

Chiunque eserciti una professione sanitaria a titolo indipendente o dipendente ha **L'OBBLIGO** di informare il Ministero Pubblico di ogni caso di *malattia, lesione o morte per causa certa o sospetta di reato* venuto a conoscenza nell'esercizio della professione (art. 68 cpv. 2 LSan)

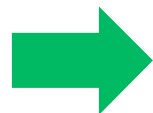
- Sede a Lugano
- Autorità preposta al perseguimento dei reati penali
- Composizione:
  - un procuratore generale
  - venti procuratori pubblici



# Denuncia al Ministero pubblico

In caso di **altro reato penale** - ad es. furto (art. 139 CPS), estorsione (art. 156 CPS), violazione della sfera segreta o privata (art. 179<sup>quater</sup> CPS)  
→ **segreto professionale** (art. 321 cpv. 2 CPS, art. 20 cpv. 3 LSan): consenso utente/paziente o Medico cantonale

La denuncia al Ministero pubblico senza il consenso è possibile se è nell'**interesse preponderante dell'utente**, quindi **di solito in caso di maltrattamento**, ma:



**ponderare** nel caso concreto: la *necessità di protezione* dell'utente prevale sul suo *interesse a mantenere il segreto?*

# Gli attori principali in gioco





# Prevenire il maltrattamento

- **Essere consapevoli** che il rischio é sempre presente (siamo tutti delle potenziali vittime e dei potenziali abusanti)
- **Monitorare** il proprio lavoro e tornare sui propri passi quando ci si accorge di aver "sbagliato".
- **Non chiudere gli occhi** se si é testimoni di un maltrattamento
- **Ribellarsi** ad un eventuale comportamento omertoso
- **Parlarne**, condividere in équipe le esperienze e i dubbi



# E in Ticino oggi?...

- Servizio Prevenzione Maltrattamenti Pro Senectute
  - Prevenzione e consulenza
  - Accoglimento delle segnalazioni
  - Ricerca (collaborazione con DSS e SUPSI)
- Ufficio di vigilanza dell'Ufficio del medico cantonale
- Ministero pubblico



## Grazie per l'attenzione!



“La vecchiaia non può essere compresa se non nella sua totalità; non è soltanto un fatto biologico, ma un fatto culturale.”

**Simone De Beauvoir**

### **Lia Wächter**

Responsabile Servizio Prevenzione e promozione della qualità di vita - Pro Senectute

@mail: [lia.waechter@prosenectute.org](mailto:lia.waechter@prosenectute.org)

Tel: 091 912 1777

# Bibliografia

*Alzheimer Europe 2006; Who cares? The state of dementia care in Europe.*

BALAHOCZHY Mirelle: *La violence dans les soins: la repérer et la gérer*, Revue Médicale Suisse, 2006;

BFS: Statistik des jährlichen Bevölkerungsstandes und der natürlichen Bevölkerungsbewegung 2007. Provisorische Ergebnisse. 28.1.08

CALORIO A., FRACASSI L.: *La perdita di motivazione degli operatori: quale prevenzione?*  
In GALLUCCI Maurizio (a cura di)

GABELLI Carlo e GOLLIN Donata (a cura di): *Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer*, seconda edizione aggiornata, 2003.

Joel Marie-Eve: *Maltraitance et dépendance*, adsp, 56, septembre 2006, 45-48  
Federazione Alzheimer Italia

OMS. *Violenza e salute nel mondo*, Quaderni di sanità pubblica 133/134, giugno 2004,  
Milano: CIS editore.

Rapporto Nazionale 2007, Ageing Society - Osservatorio della Terza Età.

[www.uniger.ch](http://www.uniger.ch) (unità di ricerca e d'intervento in gerontologia)